

ALLEGATO AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2025-2027

REGISTRO DELLE AREE DI RISCHIO

1. 1 Mappatura dei processi decisionali e analisi del rischio nelle aree a rischio

Nella valutazione complessiva del rischio si è tenuto conto del:

1. valore medio della probabilità del verificarsi del rischio
2. del valore dell'impatto (organizzativo, economico e reputazionale) per calcolare automaticamente
3. il valore complessivo del rischio secondo il seguente schema:

Scala di valore e frequenza della probabilità:

0= nessuna probabilità; 1= improbabile; 2= poco probabile; 3= probabile; 4= molto probabile; 5= altamente probabile. Il valore della probabilità è stato determinato, per ciascun processo decisionale, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "valutazione probabilità".

Scala di valori e importanza dell'impatto:

0= nessun impatto; 1=marginale; 2= minore; 3= soglia; 4= serio; 5= superiore.

Il valore dell'impatto è stato determinato, per ciascun processo decisionale, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "valutazione impatto".

Valutazione complessiva del rischio:

Il livello del rischio è determinato dal prodotto tra il valore medio della frequenza della probabilità e il valore medio dell'impatto e può assumere valori compresi tra 0 e 25 (0= nessun rischio; 25= rischio estremo).

La valutazione della probabilità del verificarsi del rischio è stata analizzata in base ai parametri prefissati dall'allegato 5 del PNA (discrezionalità del processo decisionale, rilevanza esterna, complessità del processo decisionale, valore economico, frazionabilità del processo e controlli già in atto). La somma dei singoli punteggi diviso per il numero delle voci costituisce il valore medio della probabilità. La valutazione dell'impatto del rischio corruttivo è stata effettuata considerando l'impatto di un potenziale fenomeno corruttivo sull'organizzazione, sull'economia e sulla reputazione dell'Amministrazione, nonché sul piano del personale coinvolto. La somma di tale calcolo divisa per il numero di voci costituisce il valore medio dell'impatto. La valutazione complessiva del rischio è costituita dal prodotto di questi due valori.

Il livello del rischio viene suddiviso in tre fasce: il rischio di corruzione è considerato basso, medio oppure alto in base alla valutazione numerica complessiva che si evince dal calcolo delle medie aritmetiche dei parametri presi in considerazione.

Il rischio di corruzione è considerato **basso** se dal calcolo complessivo delle medie aritmetiche riferite alla probabilità del verificarsi e all'impatto se ne ricava un valore complessivo da 0 a 3.

Il rischio è considerato **medio** quando dalla valutazione complessiva emerge un valore complessivo tra 3 e 4 il rischio è considerato **alto** quando il valore complessivo supera invece 4.

In seguito, vengono riportati i valori monitorati presso le singole Aree di attività considerate a rischio all'interno dell'Azienda, in base alle indicazioni dei PNA.

Nella prima colonna viene definita l'area a rischio.

Nella seconda colonna viene descritto il singolo processo decisionale.

Nelle colonne 3, 4, e 5 vengono riportati rispettivamente una breve descrizione del potenziale rischio ipotizzato, il valore medio della probabilità del suo verificarsi e dell'impatto sul piano organizzativo ed economico.

Nella colonna 6 è stata trascritta la valutazione complessiva del rischio.

I valori emergono dal calcolo effettuato dai dirigenti delle singole ripartizioni aziendali monitorate.

Analisi del rischio

A) AREA APPROVIGIONAMENTI E PATRIMONIO

Per una corretta mappatura dei processi decisionali in questo ambito e l'individuazione delle misure si è tenuto conto delle seguenti fasi attuative del processo decisionale della procedura di acquisto:

selezione del contraente verifica aggiudicazione e stipula contratto esecuzione del contratto rendicontazione del contratto

1) Area affidamento servizi e forniture

Area rischio	Fase	Processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Affidamento diservizi e forniture	Programmazione	Individuazione dei singoli bisogni	Sovradimensionamento o sottostima dei bisogni	2,5	1,25	3,1 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi, forniture e lavori	Progettazione	Definizione dell'oggetto di affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; Condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	2,66	1,5	3,99 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Progettazione	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva	2,66	1,5	3,99 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Progettazione	Individuazione dei requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, al fine di favorire un'impresa	2,5	1,25	3,1 RISCHIO MEDIO

Affidamento diservizi e forniture e lavori	Selezione	Criteri di aggiudicazione	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,25	3,1 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Selezione	Valutazione delle offerte	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa. Uso non motivato del criterio del minor prezzo.	2,5	1,25	3,1 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Selezione	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	2,5	1,25	3,1 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Selezione	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,66	1,5	3,99 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Selezione	Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un'impresa e senza motivazione; condizionamento dell'efficacia dell'affidamento dichiarando unicità dei prodotti/prestazioni e proponendo acquisto in esclusiva.	2,5	1,75	3,99 RISCHIO MEDIO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Selezione	Affidamenti diretti	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, al fine di favorire un determinato operatore economico, con carenze nella motivazione	2,33	1,25	2,90 RISCHIO BASSO
Affidamento diservizi e forniture e	Aggiudicazione	Revoca/annullamento del bando/gara	Uso dell'annullamento e della revoca al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al	2,17	1,25	2,70 RISCHIO BASSO

lavori			fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario			
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Programmazione	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali guadagni extra da parte dello stesso esecutore	2,33	1,25	2,90 RISCHIO BASSO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Esecuzione	Varianti in corso di esecuzione o modifiche del contratto, non rientranti nelle opzioni contrattuali	Ammissione di varianti in corso d'esecuzione o modifiche del contratto, diverse dalle opzioni contrattualmente previste, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	2,0	1,25	2,50 RISCHIO BASSO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Esecuzione	Subappalto	Mancata sostituzione dello stesso in caso di assenza dei requisiti. Mancata indicazione della terna dei subappaltatori nell'offerta, qualora necessaria	2,33	1,25	2,90 RISCHIO BASSO
Affidamento diservizi e forniture e lavori	Esecuzione	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte per la risoluzione delle controversie all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	2,33	1,25	2,90 RISCHIO BASSO

2) Area gestione immobile

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Gestione immobili	Gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e relativi	Non corretta e non efficace gestione del patrimonio immobiliare	2,2	1,3	2,70 RISCHIO BASSO

	adempimenti				
Gestione immobili	Gestione danni al patrimonio immobiliare	Affidamento dei lavori di riparazione	2,2	1,3	2,70 RISCHIO BASSO

c) AREA CONTABILE

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Gestione delle entrate e delle uscite	Predisposizione degli atti di bilancio	Violazione delle norme in materia di predisposizione del bilancio, mediante iscrizione di dati non corretti nel bilancio	1,8	1,5	2,70 RISCHIO BASSO
Gestione delle entrate e delle uscite	Contabilità fornitori (Archivio fornitori, registrazione fatture) ed emissione ordinativi di pagamento	Abuso nella definizione/applicazione dei criteri di priorità al fine di favorire taluni creditori/fornitori, p.e. favorire creditori pagando prima della scadenza contrattuale/legale.	2,3	1,3	2,90 RISCHIO BASSO
Gestione delle entrate e delle uscite	Emissione fatture, solleciti e messa in mora	Omissione fatturazione di prestazioni eseguite e alterazione di importi e tempistiche dei crediti da recuperare, favorendo soggetti, spostando scadenze o non perseguendo crediti non riscossi.	2,3	1,0	2,30 RISCHIO BASSO

D) AREA ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

Area rischio	Descrizione processo decisionale	Descrizione del rischio	Valore medio della probabilità	Valore medio dell'impatto	Valore complessivo
Procedure per l'accesso ai servizi	Predisposizione e governo lista di attesa	Discrezionalità decisionale per la valutazione dell'urgenza e di priorità di accoglimento	1,8	1,5	2,70 RISCHIO BASSO
Gestione effetti personali ospiti	Conservazione effetti personali	Appropriazione degli effetti personali di valore degli ospiti	1,8	1,5	2,70 RISCHIO BASSO
Prestazioni assistenziali	Erogazione delle prestazioni assistenziali	Comportamenti opportunistici e richieste di compensi o regali ai familiari	1,8	1,5	2,70 RISCHIO BASSO
Prestazioni assistenziali	Attività conseguenti al decesso di ospiti Utilizzo ricettario SSP	Comportamento influenzante, in seguito al decesso dell'ospite, riguardo alla scelta di imprese del settore delle onoranze	2,66	1,5	3,99 RISCHIO MEDIO